



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

**SINTESI DEL
DOCUMENTO ANNUALE PROGRAMMATICO DI FACOLTA'
PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE (DA-RT)
(ANNO: 2020)**

Facoltà:

Scienze Politiche e Sociali

POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE DELLA FACOLTÀ

La politica per l'assicurazione della qualità della Facoltà di Scienze Politiche e Sociali mira ad assicurare che le attività di ricerca e di Terza missione condotte al suo interno risultino coerenti con le linee-guida indicate dall'ANVUR, con la missione istituzionale e gli obiettivi strategici dell'Università Cattolica e con la distintiva vocazione della Facoltà all'analisi scientifica dei sistemi politici, sociali, economici e istituzionali per coglierne peculiarità e criticità e conseguentemente individuare strumenti di interpretazione e intervento rispetto a questioni cruciali ed emergenti dell'attuale scenario locale, nazionale e internazionale.

Nel campo della ricerca, i principi-guida della politica della qualità riguardano il costante perseguimento e consolidamento di requisiti relativi alla rilevanza, l'innovatività e il livello di internazionalizzazione della produzione scientifica, nonché la capacità di attrazione di risorse esterne sulla base di bandi competitivi nazionali e internazionali facendo leva, in primo luogo, sul repertorio di competenze spiccatamente multidisciplinare del personale della Facoltà. Nell'ambito della Terza missione, ci si ispira all'intento fondamentale di tradurre le conoscenze prodotte in iniziative e progetti in grado di generare "beni comuni" di natura sociale, economica e culturale nei vari contesti di riferimento, anche al servizio di – e in partnership con – molteplici stakeholder (dalle istituzioni pubbliche al sistema delle imprese e altri attori del mondo del lavoro, dal mondo della comunicazione ai soggetti non-profit e della società civile).

La funzione di gestione complessiva della politica della qualità è svolta dalla "Commissione di Facoltà per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione". Ad essa partecipano il Preside (Coordinatore), il "Referente di Facoltà per la Qualità" e sette referenti di area tematico-disciplinare, fra i quali i Direttori di quattro Dipartimenti con significativa partecipazione di docenti della Facoltà (*Economia internazionale, delle istituzioni e dello sviluppo; Scienze Politiche; Scienze della Comunicazione e dello Spettacolo; Storia moderna e contemporanea*). La commissione si riunisce periodicamente nel corso dell'anno solare, operando anche da remoto, per: a) definire gli obiettivi triennali, generali e specifici, della ricerca e della Terza missione; b) monitorare in itinere – con cadenza annuale – il grado di conseguimento degli obiettivi, anche coinvolgendo i responsabili di specifiche attività in corso; c) condurre, sempre in un'ottica di autovalutazione, una verifica retrospettiva dei piani triennali e, su tale base, indicare azioni migliorative.

OBIETTIVI DI RICERCA DELLA FACOLTA' PER IL TRIENNIO 2020-2022

Data la vocazione multidisciplinare della Facoltà, anche per il triennio 2020-2022 gli obiettivi di ricerca si articolano nell'ambito di nove globali aree scientifico-disciplinari. Con riferimento a ciascuna di esse si è progettato di realizzare o continuare ad approfondire molteplici linee di ricerca, di cui si indica di seguito una selezione dei temi principali.

- **Area economica:** Il ruolo delle istituzioni nella promozione di una crescita sostenibile; Le strategie per la riduzione delle disuguaglianze nel quadro degli SDGs; Cambiamento d'epoca, crisi economico-politica e assetti istituzionali; Vulnerabilità finanziaria e performance d'impresa; Struttura e della dinamica dei flussi internazionali di beni, servizi e conoscenza e le loro implicazioni per il futuro del lavoro; Economia dell'innovazione ambientale: *Policy drivers* e loro impatti nell'ambito della *Green Economy* e dell'Economia Circolare.

- **Area delle Scienze politiche:** Le trasformazioni degli assetti democratici contemporanei in relazione ai mutamenti della sovranità e della rappresentanza; La crisi dell'ordine liberale e dell'area Euro-Mediterranea; L'impatto della Brexit sulla politica estera e sull'ordine regionale europei; La natura politica delle scelte di governo del territorio; L'integrazione europea in ordine al rapporto tra tecnocrazia e democrazia; Le strategie di costruzione/ricostruzione dello spazio mediterraneo da parte degli USA dopo la guerra fredda; Il ruolo delle componenti economiche nelle relazioni internazionali contemporanee; Le religioni tradizionali est-africane e il loro rapporto con Islam e Cristianesimo; Il Medio Oriente tra visioni geopolitiche e visioni contrastanti di Stato, nazione, identità, territorio.

- **Area sociologica:** Le giovani generazioni (*Millennials* e Generazione Z); Nuove forme collaborative urbane tra reale e virtuale: Le *social street* e i gruppi CDV (Controllo Del Vicinato); Consumi sostenibili e *sharing economy*; La responsabilità sociale d'impresa e il *diversity management* di fronte alla sfida delle migrazioni e dei rifugiati; Minori stranieri non accompagnati e servizi di welfare; Il *Social Work* in tutela minorile: metodologia e sperimentazione applicative; Il *Social Work* nella non autosufficienza; Welfare responsabile e sostenibilità dei servizi di welfare; Politiche giovanili e raccordo con il sistema formativo; Analisi delle politiche del lavoro, della formazione, di attivazione e del loro intreccio con le politiche sociali; Criminalità transnazionale e sicurezza urbana; Sequestro e confisca dei beni delle organizzazioni criminali; Il ruolo della religione e della spiritualità nella vita e nell'azione organizzative; Metodi non standard e ricerca-azione.

- **Area delle scienze della comunicazione:** *Active ageing*, capitale sociale e tecnologie della comunicazione; Media e migrazioni; Comunicazione politica, *hatespeech* e populismi; L'interazione umani-*social robot*; Opportunità e rischi di internet per i minori; Media e città; Immaginari e Pratiche dell'industria del videogioco in Italia, 1970-1990; Coronavirus e Media.

- **Area giuridica:** Le caratteristiche dell'impresa sociale come modello organizzativo a vocazione sociale e imprenditoriale; La resilienza dei sistemi giuridici contemporanei, con particolare riferimento alle strutture organizzative e di azione della pubblica amministrazione e all'analisi dei sistemi di governance; Analisi della riforma del Meccanismo Europeo di Stabilità e analisi di inquadramento e sull'operatività della cosiddetta dottrina dei debiti odiosi; Il diritto materiale dell'Unione, con riferimento ai suoi principali ambiti d'azione e in particolare quelli dell'Unione economica e monetaria e dello Spazio di libertà, sicurezza e giustizia; La tutela dei diritti fondamentali nell'ordinamento giuridico dell'Unione; Analisi e sviluppo di principi, metodi ed esperienze di giustizia riparativa nel quadro di modelli innovativi di giustizia penale.

- **Area psicologica:** Effetti di *framing* nella comunicazione su alimentazione e politiche ambientali; Effetti di attacchi e difese nella gestione della reputazione in ambito politico e organizzativo; Ragionamento controfattuale e "senno di poi" in ambito interpersonale, intergruppo, politico e giudiziario; Criteri intuitivi di giudizio morale, discussione politica online e azione collettiva; Processi identitari, benessere psicologico e relazioni familiari e sociali nelle famiglie adottive; Relazioni familiari e benessere psicosociale dei figli; Relazioni familiari in transizioni peculiari; I percorsi di accompagnamento all'autonomia per minori stranieri non accompagnati in Italia; Dipendenze tecnologiche e rischio evolutivo nei minori con background migratorio.

- **Area statistica:** Costruzione di indicatori composti con dati categoriali; Uso del metodo POSET (*Partial Ordered Set*) per la valutazione dello stato di salute; Alfabetizzazione digitale e metodologica; Reti sociali, reti di supporto potenziale ed effettivo: costruzione e analisi; Le reti personali della popolazione straniera residente in Italia; Recenti tendenze della divorzialità in Italia; Metodi innovativi negli studi di popolazione.

- **Area storica:** Tratti identitari maturati nell'evoluzione storica degli istituti di credito minore ed in particolare di quelli ad ispirazione cristiana: vantaggi e svantaggi competitivi; Garantire e tutelare il credito: una prospettiva di lungo periodo (1600-2000); Il consumo di giustizia; Modalità di integrazione dei flussi migratori tra età moderna e contemporanea.

- **Area filosofica:** Legame fiduciale, logica epistemica e controfattualità; *Robo-ethics*.

Tutte le linee di ricerca programmate prevedono il raggiungimento di obiettivi attesi in termini di pubblicazioni, partecipazioni a progetti di ricerca e presentazioni a convegni, di cui si specificano numero e caratteristiche (p.es., di livello nazionale o internazionale) nella versione integrale del DA-RT 2020.

Infine, nel triennio si intende realizzare una ricerca interdisciplinare di Facoltà intorno al tema "Fratellanza e giustizia: doveri e politiche delle relazioni fraterne nel mondo diviso". Su questo argomento, attraverso un'ulteriore valorizzazione del confronto scientifico interno e la combinazione delle competenze ed esperienze dei singoli settori di studio, il progetto ha lo scopo di pervenire a un'elaborazione congiunta di questioni fondamentali, teorie e modelli innovativi e indicazioni di *policy*.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DELLA FACOLTÀ PER IL TRIENNIO 2020-2022

In continuità con un modello collaudato, anche nel periodo 2020-2022 la Facoltà realizzerà i propri obiettivi di Terza missione principalmente attraverso attività – di portata internazionale, nazionale e locale – condotte nell'ambito di Centri di Ricerca, Centri di Ateneo e Alte Scuole dell'Università Cattolica direttamente coordinati, o comunque significativamente partecipati, da docenti della Facoltà. A queste si aggiungono iniziative di rilievo, sotto il profilo dei risvolti sociali, promosse direttamente dalla Facoltà come anche, autonomamente, da singoli docenti.

Gli impegni fondamentali di Terza missione che si intende perseguire nel triennio riguardano le aree di seguito indicate.

- Incremento e consolidamento delle partnership con attori di contesto, in particolare istituzioni e associazioni, finalizzate alla produzione di beni pubblici e sociali in campi quali: le politiche della sicurezza (anche attraverso collaborazioni coi Ministeri dell'Interno e della Giustizia), il contrasto alla povertà, l'integrazione socio-occupazionale di migranti e richiedenti asilo (specie in collaborazione con la Fondazione ISMU), l'uso sicuro e responsabile di internet da parte delle nuove generazioni, la riabilitazione delle persone carcerate, la tutela dell'ambiente e l'adattamento al cambiamento climatico.
- Realizzazione di varie iniziative (ricerche, consulenze, progetti di intervento) per conto di committenti del mondo delle istituzioni, del sistema delle imprese e del settore non profit, mettendo a disposizione risorse conoscitive e operative a supporto dell'azione in ambiti socialmente rilevanti. Ne sono solo alcuni esempi: un progetto di aggiornamento sui temi della geopolitica e delle relazioni internazionali con la Scuola di Formazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri; vari progetti di ricerca per la Fondazione Edison nel settore delle questioni strutturali del "made in Italy", dei distretti e delle PMI; una ricerca sulla questione del rapporto donne-lavoro-welfare per la Fondazione Ambrosianum; proposte progettuali sulla valutazione del rischio di criminalità finanziaria e i modelli organizzativi nella cybercriminalità; la prosecuzione del progetto "Archivio della Generatività Sociale", in collaborazione

con l'Istituto Sturzo di Roma; l'analisi, per conto dell'Associazione Earth Day Italia, delle iniziative implementate dagli enti di terzo settore italiani in relazione agli SDGs secondo l'Agenda ONU 2030.

- Prosecuzione e consolidamento delle iniziative di formazione permanente, dedicate in particolare all'approfondimento di tematiche di interesse pubblico nello scenario contemporaneo e con l'obiettivo di migliorare le competenze degli operatori coinvolti. A parte numerosi Master e Summer School attivati in ambiti emergenti di rilievo sociale (come il Master di I livello in "Gestione e comunicazione della sostenibilità. Formazione, *green jobs, circular economy*"), si possono ad esempio citare: il progetto, attivo già da diversi anni, di formazione IFTS per "Tecnico delle lavorazioni artigianali in design applicato" finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Lombardia; nuove edizioni dei Corsi di Alta Formazione su "Conduttore di gruppi di coppie e genitori: I Percorsi di Enrichment Familiare", "La dottrina sociale della Chiesa", "Diritti e Tutela delle Persone Migranti".
- Consolidamento ed estensione delle iniziative di cooperazione internazionale, con particolare ma non esclusiva attenzione a progetti di *capacity-buiding* di carattere economico e sociale nei Paesi in via di sviluppo. Tra questi interventi, figurano: "Passport to the future: Teacher Advancement Program", progetto di *social responsibility* in collaborazione con ENI per la riqualificazione del corpo insegnante della provincia irachena di Zubayr/Bassora; il progetto "APRIRE: Affidamento Prevenzione Riabilitazione e Reintegro per un futuro ai minori vulnerabili in Kenya", in collaborazione con la Fondazione L'Albero della Vita; il progetto "Sguardo oltre il carcere. Rafforzamento della società civile nell'inclusione sociale e nella tutela e promozione dei diritti dei detenuti ed ex-detenuti in Camerun", finanziato da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo); l'iniziativa "Il *Community Outreach* come modello a servizio delle donne degli slum dell'area urbana di Kampala. Strategie di miglioramento per la prevenzione e la gestione clinica di HIV, TBC e malaria".
- Ulteriore sviluppo dell'azione di disseminazione, sensibilizzazione culturale e promozione rispetto a questioni di rilevanza collettiva e/o connotate per il loro impatto pubblico, rivolta alla cittadinanza e a una platea più ampia di quella accademica e studentesca; ciò per il tramite di eventi di tipo principalmente ma non esclusivamente convegnistico e seminariale, sia direttamente organizzati nella Facoltà, sia promossi da altri soggetti e attivamente partecipati da suoi esponenti.
- Consolidamento della presenza nel "dibattito pubblico", oltre che nei modi appena indicati, mediante il proseguimento dell'attuale impegno di molteplici membri della Facoltà a offrire contributi di analisi e commento su fatti sociali, politici ed economici nella stampa nazionale e locale, in trasmissioni televisive e radiofoniche, sulle testate web e tramite i social media.
- Prosecuzione, con costante apertura a nuove opportunità, dell'impegno a partecipare a comitati di esperti e tavoli di lavoro multistakeholder su temi socialmente sensibili o di rilievo pubblico, anche attraverso il diretto coinvolgimento in organismi costituiti da soggetti istituzionali di livello internazionale, nazionale e locale. Su questo fronte, tra gli altri impegni programmati, si può segnalare la partecipazione formale di docenti della Facoltà a: la realizzazione di attività, eventi e documenti collegati alla promozione dell'"Agenda europea per la ricerca e l'innovazione": i tavoli di lavoro costituiti dal MIUR in funzione della definizione e attuazione del PNR (Programma Nazionale per la Ricerca) 2020-2025; il gruppo di lavoro "Italia 2030", costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico; il "Group of Experts on the Policy Needs for Data on Crime" della Commissione Europea; l'"Osservatorio per l'infanzia e l'adolescenza" e la *task force* "Donne per il nuovo rinascimento", costituiti presso il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia; la "Commissione di studio, consulenza e supporto sui temi dell'Autonomia Differenziata", istituita presso gli Uffici del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie; attività di consulenza non retribuita per la "Commissione Parlamentare per l'Attuazione del Federalismo Fiscale"; il Comitato promotore di IPBC (*Interdisciplinary Panel of Behavior Change*), associazione internazionale sotto l'egida dell'UNEP (*United Nations Environmental Program*); il Comitato coordinatore del progetto "Unaccompanied and separated children in their transition to adulthood in Italy", promossa da UNICEF, OIM e UNHCR; l'*Advisory Board* di "Generazioni Connesse – Safer Internet Centre", programma coordinato dal MIUR per la promozione di usi sicuri e responsabili della rete da parte di giovani, insegnanti e genitori; il

tavolo tecnico istituito da Regione Lombardia per le strategie regionali di “Circular Economy” e “Decarbonizzazione”; il “Laboratorio Diritti dell’Infanzia e dell’adolescenza”, nell’ambito del “Tavolo cittadino zero diciotto” (MILab 0.18) promosso dal Comune di Milano.

- Consolidamento ed estensione delle collaborazioni con istituzioni di riferimento del mondo cattolico, in particolare con riguardo alla promozione e implementazione di iniziative su temi sociali, economici e culturali. Tra gli altri impegni, si riproporranno attività di regolare collaborazione con il “Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita” e con la Sezione “Migranti e Rifugiati” del “Dicastero per lo Sviluppo Umano Integrale” della Santa Sede. Proseguiranno, inoltre, le partnership con la Fondazione “Caritas in veritate” (Ginevra) e la COMECE (Conferenza Episcopale dei Vescovi dell’Unione Europea) per attività di consulenza nell’elaborazione e diffusione di documenti programmatici e di analisi/discussione in merito a tematiche specifiche, alla luce dei principi e delle risorse resi disponibili dalla Dottrina Sociale della Chiesa.